

da **News ferroviarie** del 04 ottobre 2012

San Dona', nuove travate per il ponte sul Piave

di Mirco Brondolin

SAN DONA' DI PIAVE (Venezia) - A distanza di due anni dall'imponente intervento di innalzamento del ponte sul fiume Tagliamento nei pressi della stazione di Latisana, la linea ferroviaria Venezia-Portogruaro-Trieste sta vedendo in queste settimane la realizzazione di un'altra importante opera. Si tratta della sostituzione di tre delle attuali sei travate del ponte sul fiume Piave al chilometro 31+293, nei pressi della stazione di San Dona' di Piave-Jesolo.



¹ Il ponte sul fiume Piave, sulla linea Venezia - Trieste. (Foto Mirco Brondolin, 26 settembre 2012)

L'intervento fa parte del Programma di Manutenzione Straordinaria dell'infrastruttura e ha l'obiettivo di mantenere gli elevati standard di sicurezza della linea e consentire una maggiore velocità ai treni in transito. Il progetto realizzato dalla Direzione Territoriale Produzione di Venezia è stato affidato all'impresa Costruzioni Metalliche Cordioli & C. di Villafranca (VR) e ha un valore complessivo pari a poco più di un milione e 100 mila Euro.

Il cantiere vede all'opera complessivamente oltre 50 persone fra tecnici di RFI e ditte specializzate di settore. Ogni singola travata, avente una luce di 43,6 metri, pesa circa 210 tonnellate e per il loro sollevamento viene impiegata un'autogru Midolini da 600 tonnellate, dotata di un traliccio di circa 80 metri di altezza. Il macchinario, giunto dalla Sicilia via mare, permette di rimuovere o mettere in opera le travate in poco meno di 2 ore, limitando al minimo i disagi sulla circolazione ferroviaria.



2. Il fiume Piave con una delle travate asportate per la sostituzione. (Foto Ferrovie dello Stato, 22 settembre 2012)

3. L'autogru ha già imbracato una delle travate, per il trasferimento sul Piave. (Foto Ferrovie dello Stato, 22 settembre 2012)

Attualmente l'autogru è collocata sulla riva occidentale del fiume Piave, lato Musile. Per la sua installazione è stata precedentemente realizzata nell'alveo una penisola di circa 400 metri quadrati. Da questa posizione si sta provvedendo alla rimozione e al varo delle due nuove campate centrali. Quindi l'autogru verrà spostata sulla riva orientale, lato San Dona' e verrà collocata su una piattaforma in cemento armato realizzata in golena. In questa maniera si potrà rimuovere e varare la terza campata, ovvero la campata lato Trieste del binario dispari.

L'attività è concentrata in tre fine settimana fra le ore 22 del sabato e le ore 22 di domenica. Lo scorso weekend è stata sostituita la travata 3, ovvero quella centrale del binario dispari, mentre nel corso del prossimo weekend è prevista la sostituzione della travata 4, ovvero quella centrale del binario pari. Seguirà una settimana di pausa, per non creare problemi alla circolazione ferroviaria in occasione della annuale Fiera del Rosario di San Dona' di Piave, periodo durante il quale verrà spostata l'autogru sulla sponda opposta, per giungere, infine, al 13 e 14 ottobre quando si sostituirà la travata 5 sul binario dispari.



4. La travata vecchia sulla sinistra, asportata per la posa delle nuove strutture visibili sulla destra. (Foto Ferrovie dello Stato, 22 settembre 2012)

A differenza di quanto avvenuto a Latisana, visto la necessità di interrompere la circolazione su uno dei due binari solo per tre giorni complessivamente, il ridotto volume di traffico merci interessante la linea e la possibilità di utilizzo di un itinerario alternativo via Mestre-Treviso-Portogruaro, non è stato messo in opera un "cappello di prete" nei pressi del ponte, ma si è deciso di gestire il traffico ferroviario sull'unico binario utilizzabile nell'intera tratta Quarto d'Altino-San Dona' di Piave (circa 17 chilometri).

Le modifiche al programma di circolazione dei treni prevedono cancellazioni, deviazioni di percorso, sostituzioni con autobus e ritardi programmati, in particolare nelle giornate di domenica 23 e 30 settembre e 14 ottobre, tra cui spiccano gli EurostarCity 9716 Trieste-Milano, 9737 Torino-Trieste e 9741 Milano-Trieste deviati sulla linea Treviso-Portogruaro. Questi provvedimenti potranno riflettersi anche su altri treni che percorrono le linee afferenti al nodo di Mestre.



5. Una delle nuove travate già armata, in corso di rifinitura per la messa in opera. (Foto Mirco Brondolin, 26 settembre 2012)

Mirco Brondolin - 04 ottobre 2012

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

